

&gt; SPORT

## PROMOZIONE C / D

# Il CazzagoBornato raggiunge alla fine il Rodengo Saiano

## Locali avanti con il rigore di Viscardi nel primo tempo I gialloblù reagiscono e il gol di Pedruzzi fissa il risultato

Rodengo Saiano	1
CazzagoBornato	1

**RODENGO SAIANO** Tosi, Marini (25' st Bonazza), Morè, Zamboni, Bruni, Bocchi, Buscio, Filippini, Viscardi (35' st Renzi), Ghisla (30' st M. Bertoli), Amoah. (Grazioli, Aiardi, Vitellaro). All.: Quartuccio.

**CAZZAGOBORNATO** Frusconi, Rinaldi (30' st Spreafico), Bono, Pedruzzi, Bellotti, Mandelli, Ettore, Peli, Frassine (35' pt Buffoli), Pizzamiglio (1' st Burlotti), Dalola. (Lecchi, C. Bertoli, Mattei, Parma). All.: Tessadrelli.

**ARBITRO** Aronica di Sesto S. Giovanni (Bevilacqua/Liguori di Bergamo).

**RETI** Pt: 37' Viscardi (rigore); st: 38' Pedruzzi.

**RODENGO SAIANO.** Al termine di un combattuto derby franciacortino Rodengo Saiano e CazzagoBornato si dividono equamente la posta in palio: i locali passano avanti con il rigore di Viscardi nel primo tempo, resistono alla reazione gialloblù per l'intera ripresa cedendo solo alla magia di Pedruzzi nel finale che fissa il risultato.

**In campo.** Quartuccio rinuncia allo squalificato Marukku e disegna un 3-5-2 con Zamboni playmaker affiancato da Buscio e Filippini a centrocampo, con Marini e Amoah sugli esterni e il tandem Ghisla-Viscardi in attacco. Tessadrelli imbastisce un 4-3-3 dove il metronomo Pedruzzi è affiancato in mediana da Peli e Ettore, mentre

Dalola e Pizzamiglio supportano Frassine in avanti. Nei primi venti minuti di assoluto equilibrio si segnala solo lo screzzo fra capitano Bruni e Bono, dopo un batti e ribatti sulla trequarti. Un po' isolato, Frassine gioca di sponda e ci prova con un debole colpo di testa dopo lo spunto sul binario mancino di Dalola. La prima vera chance al 25', quando il tracciatore di Bono carambola sui piedi di Dalola, prontamente contratto dalla difesa al momento del tiro da posizione favorevole.

**Attacco.** I locali sono ben organizzati, non lasciano spazi e ripartono rapidi in attacco: molti fuorigioco, tante interruzioni per contrasti in mediana, ma la partita nel complesso è comunque godibile. Alla mezz'ora la sponda di Frassine per Peli che imbecca in profondità Ettore, tempista nell'inserimento ma impreciso nella conclusione. Quindi il centravanti al 35' cede il posto a Buffoli per un dolore muscolare. Due minuti più tardi Buscio sfugge sulla corsia destra e viene atterrito in area da Mandelli: per l'arbitro Aronica è rigore

**Buscio atterrito da Mandelli: è rigore e dal dischetto Viscardi firma la sesta rete personale**

e dal dischetto Viscardi spiazza Frusconi con un piattone rasoterra firmando la sesta rete personale in campionato che vale il vantaggio locale.

In chiusura di frazione Bruni lascia sfilare ingenuamente la sfera favorendo l'inserimento di Buffoli, abile nell'aggancio ma sciupone nel tiro.

**Equilibrio.** Ad inizio ripresa Tessadrelli cambia modulo passando alla difesa a tre con l'inserimento di Burlotti per Pizzamiglio, l'avanzamento degli esterni Rinaldi e Bono sulla linea mediana e di Peli sulla trequarti. Gli ospiti sembrano avere tutt'altro piglio e un paio di pericolosi traversoni fanno tremare la retroguardia locale, comunque attenta ad allontanare le minacce. Un'ottima percussione sulla destra permette a Rinaldi di servire un rigore in movimento a Mandelli, ma il suo debole rasoterra trova Tosi sulla traiettoria.

Gli ospiti insistono ma faticano a sfondare il muro locale, fino al 39' quando Pedruzzi recupera palla al limite dell'area e scocca un siluro improvviso che non lascia scampo a Tosi insaccandosi all'incrocio dei pali per l'ormai insperato pareggio cazzaghese. //

RAFFAELE ADDIS

**Fotogallery sul sito** [giornaledibrescia.it/sport](http://giornaledibrescia.it/sport)



Nel derby. Viscardi del Rodengo Saiano // FOTO REPORTER

## Casella nella ripresa sospinge la Vighenzi

Vighenzi	1
Castel d'Ario	0

**VIGHENZI** Segna, Tomasi, Visioli, Pizzamiglio, Veronesi, Goddini, Bradizza, Bontempi (30' st Casella), Ragnoli (45' st Facchini), Decò, Treccani (15' st Dincao). (Pasini, Zani, Liberini, Pescatori). All.: Buizza.

**CASTEL D'ARIO** Carpi, Borgonovi, Olivetti, Hustiu, Recchia, Singh, Segala, Terragin, Aiob, Garutti. (Gazzi, Dalla Pellegrina, Varana, Palmieri, Nobledo, Signorini). All.: Corghi.

**ARBITRO** Luchi di Milano.

**RETE** St: 35' Casella (rig.)

**NOTE** Ammoniti: Goddini, Bradizza, Recchia, Terragin, Segala, Garutti. Espulso Terragin al 30' pt.

**PADENGHE.** Vittoria fondamentale per la Vighenzi, che nell'ultimo turno del girone d'andata batte il Castel D'Ario con un rigore di Casella nel finale del match e raggiunge quota 16 punti, uscendo dalla zona play out. Gli ospiti - costretti in 10 per più di un'ora - restano invece inchiodati sul fondo della classifica a 10 punti, in compagnia di Nave e Valgobbiazana.

Quella andata in scena a Padenghe è la classica partita fra squadre di bassa classifica, con la paura di non perdere a farla da padrone. Le due formazioni infatti cercano di restare ben coperte, lasciando poco spazio allo spettacolo. Al 20' arriva una svolta nel match: gli ospiti rimangono in inferiorità numerica. La Vighenzi non riesce comunque ad impensierire troppo l'estremo difensore dei mantovani, costretti a raddoppiare gli sforzi. Si va al riposo sullo 0-0 e con poche occasioni da segnalare.

Nella ripresa il copione non cambia: è sempre la paura a farla da padrone e permangono l'equilibrio per i primi 20'. La partita poi sale di tono e gli ospiti vanno vicini al vantaggio ma Segna (portiere classe '99) salva tutto: i biancazzurri si guadagnano un rigore e il neo entrato Casella sigla il gol partita. //

## Quartuccio: «Molto concentrati» Tessadrelli: «Scarichi mentalmente»

**RODENGO SAIANO.** Umore agli antipodi per i due tecnici. Mister Quartuccio è soddisfatto «per l'ottimo primo tempo della squadra, capace di mantenere la concentrazione anche nella ripresa. La reazione degli avversari era prevedibile, ma avremmo forse potuto incamerare il bottino pieno». Obiettivo play off? «Dobbiamo andare avanti per la nostra

strada e ottenere il prima possibile la salvezza matematica». Tessadrelli è deluso ma non fa drammi: «Non mi è piaciuto l'approccio dei ragazzi alla partita: gli avversari stanno vivendo un ottimo periodo e il terreno gibboso non ci ha favorito, ma siamo entrati in campo scarichi mentalmente. In genere queste partite si perdono, quindi si tratta di un punto guadagnato».

# Il Ghedi cala il pokerissimo con il Real Dor

Real Dor Sant'Eufemia	1
Ghedi	5

**REAL DOR SANT'EUFEMIA** Maccarinelli, Valladares, Cambareri, Begni (16' st Pellegrino), Este, Pezzetta, Delmenico (36' st Forgiione), Cucchi; Antonini (25' st Antonelli); Festoni, Bertolini. (Delazer, Prati, Gelmini, Asik). Allenatore: Testaverde (squal. Gussago).

**GHEDI** Giuzzi; R. Vitali, Rossini, L. Vitali, Luzzago; Bolentini (41' st Niang), Zanola, Aiolfi (13' st Messorà); Morandi, Farimbella, Frassine. (Tononi, Cenedella, Corini, Mendini, Zoppa). Allenatore: Scalvini.

**ARBITRO** Papaleo di Monza.

**RETI** Pt: 16' aut. Valladares, 32' Festoni; st: 13' Zanola, 37' Morandi, 38' Farimbella, 42' R. Vitali.

**MAZZANO.** A Mazzano il Ghedi stravinca sul Real Dor Sant'Eufemia in una partita equilibrata nel primo tempo e dominata dagli ospiti nel secondo.

Partono forte i padroni di casa che sfiorano il vantaggio pri-



Pioggia di gol. Farimbella

ma con Antonini e poi con Festoni. È però il Ghedi a sbloccare il risultato: al 16' Farimbella taglia in area, salta Maccarinelli e cerca la porta trovando la sfortunata deviazione di Valladares. Il Real Dor ci crede e al 32' trova il pareggio con Festoni, che sbucca sul secondo palo e in scivolata fa 1-1.

Nella seconda frazione il Sant'Eufemia soccombe sotto i colpi del Ghedi. Al 13' Zanola si inventa una punizione stupenda: un esterno destro irrisolvibile che si infila sotto l'incrocio dei pali alla sinistra di un immobile Maccarinelli. Dopo due grandi occasioni create da Bolentini e Farimbella, entrambe sventate dalla difesa di casa, gli ospiti trovano il 3-1. Sugli sviluppi di una punizione del solito Zanola, Morandi piomba sul pallone e di sinistro infila Maccarinelli. Il Real Dor si sbilancia e viene subito infilato da Farimbella, che in contropiede cala il poker.

Il Real Dor scompare, il Ghedi si scatena e archivia la pratica: al 42' Roberto Vitali entra in area, scambia con un compagno e scaraventa un destro potentissimo sul secondo palo. //

# Verolese-Calvina quattro reti per un pareggio

Verolese	2
Calvina	2

**VEROLESE** Checchi, Traversi, Bertoni, Ovena, Alloisio, Bruni, Grechi, Tomasoni, Bresciani, Bezzi, Galli (21' st Massimiliani), (Luzzardi, Mombelli, Ciccone, Cavagnini, Fornoni, Aouidat). Allenatore: Bomoni.

**CALVINA** Micheletti, Zeni, Boldrini, Moreschi, Chiari, Zamboni, Crescini, Bonaglia, Zini, Cavagnini (29' st Grandi), Melloni (18' st Garisco). Allenatore: Beccalossi.

**ARBITRO** Sessa di Civitavecchia

**RETI** Pt: 3' Zamboni (autogol), 41' Zini, st 3' Tomasoni, 31' Moreschi.

**VEROLANUOVA.** Giusto pareggio tra Verolese e Calvina al termine di una partita non spettacolare ma giocata con intensità dalle due formazioni.

Meglio la Verolese nel primo tempo. Più tonica la Calvina,



Gol. L'autogol è di Zamboni

brava a recuperare i due svantaggi, ma incapace di sfruttare la superiorità numerica negli ultimi dieci minuti.

Al 3' i padroni di casa passano in vantaggio. Corner dalla sinistra di Traversi. Crescini anticipa tutti di testa ma infila la propria porta beffando Micheletti. Al 41' arriva il pareggio degli ospiti. Melloni dalla destra mette in mezzo all'area. Cavagnini di testa libera Zini davanti al portiere. Botta violenta che Checchi tocca ma non trattiene: la sfera finisce la sua corsa in fondo al sacco.

Al 3' della ripresa la Verolese torna di nuovo in vantaggio con una punizione di Tomasoni dai 22 metri. Violenta la conclusione verso il palo lontano che Micheletti riesce solo a toccare senza impedire il gol. Al 28' Bresciani impegna severamente Micheletti bravo a metterci il piede e a deviare sopra la traversa la conclusione da pochi metri. Al 31' la Calvina pareggia. Moreschi riceve palla a centro area dal fallo laterale e con un tocco preciso infila l'angolino. Al 41' Guarisco cerca il gol del sorpasso dal limite ma non inquadra la porta. //

